



Istituto di Studi e Ricerche  
Azienda Speciale CCIAA Massa-Carrara

**Allegato n. 1 al verbale CDA n. 2 del 14.04.2016**

## BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE

---

La presente relazione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 68, "Bilancio d'esercizio, D.P.R. 254/2005, illustra i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti, studi ed alle attività realizzate dall'Azienda Speciale ISR.

Nel corso del 2015, ISR ha continuato a effettuare ricerche di studi ormai consolidate e si è impegnata su alcuni temi, ancorché non nuovi, sicuramente di attualità e tali da comportare sicuramente maggiori impegni, quali il progetto "Crea in rete".

L'Istituto, invece non ha potuto mantenere la collaborazione con Unioncamere Toscana, attraverso la predisposizione comune del piano annuale di ricerca come negli anni passati, causa la fortissima riduzione di commesse di rilevazioni effettuate nel corso dell'anno da quell'Ente.

Nell'anno 2015 la Camera di Commercio ha affidato all'Istituto le seguenti indagini, finalizzate a sopperire esigenze conoscitive del territorio provinciale, tra l'altro utilizzate per la Relazione Previsionale Programmatica 2015.

Si riportano per titoli le ricerche effettuate nell'anno 2015:

1. Rapporto Economia della Provincia di Massa-Carrara anno 2015;
2. Monitoraggio periodico della congiuntura economica;
3. Osservatorio sui bilanci delle società di capitale;
4. Osservatorio sul credito;
5. Indicatori statistici;
6. Rapporto Economia Intermedio;
7. Stima dell'impatto economico delle manifestazioni estive Marble Weeks e Convivere;
8. Report per Piattaforma per le reti di impresa;
9. Aggiornamento report per alternanza scuola-lavoro
10. Progetto di ricerca "Crea in rete"

Alcune di queste indagini si sono svolte utilizzando il servizio CATI.

L'Istituto, inoltre, su richiesta della Camera di Commercio, ha approntato singoli report in relazione a diverse richieste da parte della Camera di Commercio e precisamente report riguardanti segmenti economici; report di dati Sviluppo Lunigiana per Progettazione leader, report dati su Imprese a conduzione straniera.

Inoltre l'Istituto ha partecipato ad alcune "occasioni" presso i Comuni ed altri Enti al fine di fornire loro i dati sull'economia locale per un monitoraggio costante dell'economia locale.

In merito ad Universitas Mercatorum, l'attività di divulgazione e promozione dei corsi di laurea in "Gestione di impresa", quello in "Scienze del Turismo" e quello in "Management", compresa la promozione del master in "Management del settore lapideo" si è concentrata nei primi mesi dell'anno 2015.

Come noto, l'Istituto su mandato della Camera di Commercio di Massa Carrara, si occupa anche della gestione della biblioteca: nel 2015. La tipologia dei visitatori è stata di studenti universitari, ricercatori, operatori economici, cultori di storia locale. Nell'anno 2015 il numero complessivo dei visitatori è stato pari 197 utenti e sono stati effettuati n. 138 prestiti. Nel corso dell'anno la biblioteca dell'Ente Camerale ha avuto in donazione l'intera raccolta del quotidiano "Il Manifesto", che è stato catalogato e sistemato in un'apposita sessione.

Anche per l'anno 2015 l'Istituto si è occupato dell'Osservatorio del credito attraverso diversi incontri con banche, Associazioni di Categoria ed imprese dove sono stati esposti i dati relativi alle difficoltà di accesso al credito al fine di monitorare costantemente il settore. Con le quattro imprese pilota del settore industriale sono stati siglati gli accordi per la realizzazione di una valutazione creditizia pilota che servirà di confronto con le banche con cui queste imprese intrattengono rapporti.

Quest'anno l'Istituto è stato molto impegnato nel progetto "CreainRete", iniziativa che ha coinvolgere la nostra comunità (attraverso il metodo della democrazia partecipativa) per tirare fuori nuovi spunti per il rilancio della provincia di Massa-Carrara. Infatti è stato organizzato il 14 marzo 2015 un evento che ci ha consentito di raggiungere una ragguardevole cassa di risonanza non soltanto in ambito locale, scaturendo un processo collettivo orizzontale di analisi, condivisione e creazione senza precedenti nella Storia della nostra provincia: 36 riunioni di tavolo, 12 gruppi di lavoro, 25 progetti complessivi. I 25 progetti emersi sono risultati la sintesi delle esperienze e delle visioni più diverse di imprenditori, liberi professionisti, studenti, rappresentanti delle Istituzioni, docenti, disoccupati, pensionati, giovani e donne che insieme, collegialmente, hanno contribuito alla stesura del manifesto di CreainRete su temi quali la cultura, le start-up, l'education, l'innovazione tecnologica, ambientale e digitale, le reti tra territori, tra imprese e tra infrastrutture e su settori importanti per la nostra economia come l'edilizia, il lapideo e il turismo.

In merito al servizio CATI, anche per l'anno 2015 si è registrato un decremento dei ricavi e conseguentemente si sono svolte meno indagini rispetto all'anno precedente. Ciò è dovuto al drastico taglio del diritto annuale per le Camere e conseguentemente per l'intero Sistema, in particolare per il primo committente dell'Istituto: Unioncamere Toscana. Tale situazione ha portato minori ricavi e quindi minori attività promozionali e attività di studi ed indagini. La riduzione di attività del CATI, prevista e poi verificata, ha avviato durante tutto il corso dell'anno una difficile

riflessione sulla possibilità di mantenimento di tale servizio. A fine anno i dipendenti CATI sono stati integrati, in base al contratto collettivo di lavoro, delle chiamate non realizzate rispetto alle 80 previste ed è stata avviata la procedura per la chiusura del ramo d'azienda.

L'attività dell'Istituto si basa soprattutto sull'impegno e sul lavoro del proprio personale.

Al 31.12.2015 le unità impiegate con contratto a tempo indeterminato sono 5, oltre a 19 unità operative per il servizio CATI mentre la funzione di Direttore è espletata dal Segretario Generale dell'Ente Camerale.

I dati del bilancio consuntivo al 31.12.2015 sono analiticamente esaminati nella nota integrativa e vengono altresì ricompresi nei prospetti illustrativi.

Al di là della classificazione delle voci di costi e di ricavi, pare utile mettere in evidenza alcune particolarità:

- 1) Per la prima volta l'Istituto ha analizzato progetti nuovi quali "CreaInRete" metodo della democrazia partecipativa;
- 2) Il risultato di esercizio, al netto delle imposte, è pari a € 1.601,86;
- 3) Considerata la specificità dell'attività dell'Istituto, le spese del personale (escluso quello a chiamata per il servizio CATI) incidono sul totale dei costi nella misura del 64,09%.
- 4) Con fatica anche per l'anno 2015 si sottolinea la copertura dei costi di struttura (indice di autonomia strutturale).

Il personale è stato impegnato nel raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Istituto ed individuali: la relazione dimostrativa del livello raggiunto viene inserita in quella più in generale che riguarda la Camera di Commercio.

Tutta l'attività dell'Istituto è stata svolta secondo le indicazioni degli atti programmatici della Giunta e del Consiglio Camerale.

IL PRESIDENTE

Dott. Vincenzo TONGIANI